

# PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

*Ministero della Giustizia*

*e*

*Comune di Reggio Calabria*

(di seguito indicati come “Parti”)

*avente ad oggetto il*

*“Completamento del nuovo Palazzo di Giustizia”*

Visto l’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, “*Nuove norme in materia del procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e le successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l’art. 1, comma 526, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 contenente “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Stato (Legge di Stabilita 2015)*” che ha modificato la Legge 24 aprile 1941, n.392, concernente l’organizzazione e le spese di funzionamento degli Uffici Giudiziari;

## PREMESSO

### **1. Appalto originario**

Al fine di consentire la concentrazione in un’unica sede di tutti gli uffici giudiziari della Città, il Comune di Reggio Calabria ha, sin dall’inizio degli anni Novanta del secolo scorso, avviato la procedura di realizzazione di un nuovo Palazzo di Giustizia.

La realizzazione del nuovo Palazzo di giustizia di Reggio Calabria è stata avviata nel 2000, segnatamente con la sottoscrizione, in data 19.01.2000, del disciplinare di incarico relativo ai servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza del cantiere.

Il progetto esecutivo e il relativo quadro economico sono stati approvati dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 150 del 6 maggio 2004 e prevedeva un fabbisogno complessivo di € 87.795.286,80, finanziato:

- per € 81.820.729,53, dalla Cassa Depositi e Prestiti, attraverso apposito contributo a carico del Ministero della Giustizia,
- per € 5.974.557,27, dalla Cassa Depositi e Prestiti, attraverso apposito mutuo a carico del Comune di Reggio Calabria.

Il bando per l’affidamento dei lavori è stato pubblicato dal Comune di Reggio Calabria, quale stazione appaltante, il 7 maggio 2004.

La consegna dei lavori è avvenuta per fasi, tra il 14 gennaio e il 3 novembre 2005.

Durante lo svolgimento dei lavori sono state redatte, approvate e contrattualizzate, con atto di sottomissione sottoscritto dall’impresa esecutrice dei lavori, due perizie di variante e suppletive.

L'ammontare del contratto era conseguentemente divenuto pari ad **€.63.027.371,02**, ed il costo di realizzazione dell'intervento pari ad €. 96.595.286,80 (*con la precisazione che, il maggior costo dell'intervento in ragione dell'avvenuta adozione della seconda perizia di variante e suppletiva - pari ad €. 3.438.131,08 per lavori al netto dell'IVA - a seguito della dichiarata disponibilità da parte del Ministero della Giustizia all'utilizzo del ribasso d'asta, trovava soltanto parziale copertura pari ad €. 1.700.000,00*).

L'impresa appaltatrice, dopo aver iscritto numerose riserve, ha convenuto in giudizio il Comune di Reggio Calabria, chiedendo di dichiarare la risoluzione del contratto di appalto per inadempimento.

A sua volta il Comune, constatato che l'impresa appaltatrice aveva interrotto l'attività del cantiere, ha disposto la risoluzione in danno.

Il 10.09.2014 la Direzione lavori ha trasmesso al RUP lo "stato di consistenza" dei lavori eseguiti dall'impresa appaltatrice.

Con l'impresa esecutrice venne infine stipulato un accordo bonario, approvato con determinazione dirigenziale n. 424 del 09.03.2016.

## **2. Nuovo appalto per le opere di completamento:**

Successivamente, è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento di completamento del nuovo Palazzo di giustizia (con deliberazione n. 457/I del 15.07.2016, dal Dirigente del settore Lavori Pubblici del Comune di Reggio Calabria).

Alla spesa complessiva necessaria per la realizzazione dell'intervento, pari ad €. 36.000.000,00, di cui €. 26.870.000,00 per lavori a base d'asta ed €. 9.130.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione appaltante.

L'appalto è stato aggiudicato ad un raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) con un importo di **€ 26.584.408,60**.

A seguito di una serie di contestazioni e diffide, con determina RS n. 48/1 del 07.03.2019 e RG n. 615 del 14.03.2019, il dirigente del Settore lavori pubblici del Comune di Reggio Calabria ha proceduto alla risoluzione in danno del contratto di appalto.

L'anzidetto RTI ha convenuto in giudizio il Comune con atto di citazione del 12.03.2019, davanti alla sezione specializzata per le imprese del Tribunale di Catanzaro. La domanda risarcitoria oggetto del predetto giudizio è pari a € 6.787.026,00.

## **3. Quadro economico per la ulteriore procedura di appalto da avviare nel 2022**

Il Ministero della Giustizia riconosce il valore strategico del Palazzo di Giustizia di Reggio Calabria e la conseguente necessità di ultimare un'opera iniziata nel 2004, avendo un indubbio interesse a far sì che tale completamento avvenga nel più breve tempo possibile.

Per realizzare questo obiettivo, le risorse necessarie ammontano a **€ 40.000.000,00**, di cui € 29.852.858,23 (comprenditive di € 271.648,67 per oneri della sicurezza) e € 10.147.141,77 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Al contempo, tuttavia, il Comune di Reggio Calabria, essendo stato convenuto in giudizio dal citato RTI, deve poter disporre delle risorse finanziarie necessarie per far fronte ad eventuali condanne di risarcimento del danno, nei confronti del medesimo Raggruppamento.

**TUTTO CIO PREMESSO E CONSIDERATO**

le Parti, al fine di definire i reciproci impegni, nonché di stabilire le modalità di attuazione degli adempimenti,

stipulano il seguente

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

### **ART. 1** ***(Premesse)***

1. Le premesse fanno parte integrante della presente intesa.

### **ART. 2** ***(Oggetto dell'intesa)***

1. La presente intesa è diretta a consentire l'ultimazione del Palazzo di giustizia di Reggio Calabria, il cui iter per la costruzione è iniziata nel 2004.
2. Al fine del concreto e visibile miglioramento dei servizi erogati ai cittadini, le Parti intendono eseguire tutto ciò che è possibile per consentire l'obiettivo di cui al comma 1.

### **ART. 3** ***(Dichiarazione d'intenti dei Sottoscrittori)***

1. Fermi gli obblighi di legge e gli impegni già assunti, le Parti, nel rispetto e nei limiti dei rispettivi poteri, competenze e responsabilità, si impegnano a porre in essere ogni necessaria attività di collaborazione finalizzata alla realizzazione dell'intervento sopra descritto, del quale dichiarano di condividere oggetto e finalità, assicurando ogni utile e tempestivo scambio di documenti, dati e informazioni e promuovendo, di comune accordo, ogni utile iniziativa finalizzata a rendere disponibili le risorse finanziarie necessarie ad assicurarne la relativa attuazione.

### **ART. 4** ***(Impegni assunti dal Comune di Reggio Calabria)***

1. Il Comune di Reggio Calabria si impegna a costituire, a favore dell'Agenzia del Demanio, il diritto di superficie per la durata di 99 anni, condizione richiesta dalla Ragioneria generale dello Stato per consentire al Ministero della Giustizia di sostenere spese in conto capitale (cfr. nota Ragioneria 27.12.2017, prot. n. 219694). Nelle more della redazione del necessario atto pubblico, il Comune di Reggio Calabria consentirà ai tecnici incaricati dal Ministero della Giustizia di accedere all'immobile e svolgere tutte le attività necessarie per la redazione del progetto esecutivo per il completamento dell'opera.
2. Il Comune, inoltre, si impegna a far sì che su eventuali istanze di permessi, nulla osta, ecc., gli uffici comunali si pronuncino nel più breve tempo possibile.
3. Il Comune, fatto salvo quanto previsto al punto successivo, si impegna a mettere a disposizione del Ministero della Giustizia - al fine del concorso al completamento delle opere del nuovo palazzo di giustizia - le risorse reperite attraverso il recupero, ove

ancora utilizzabili, delle residue somme già stanziato (in occasione del nuovo appalto di cui al punto 2 delle premesse) e che risulteranno eventualmente disponibili in esito alla conclusione del contenzioso con il RTI menzionato in premessa.

4. Quando il giudizio, promosso dal RTI di cui in premessa nei confronti del Comune, si sarà concluso con sentenza passata in giudicato, le somme effettivamente disponibili che dovessero in ipotesi residuare all'esito del completo pagamento della predetta sentenza o di quanto comunque dovuto al menzionato RTI, saranno devolute dal Comune di Reggio Calabria al Ministero della Giustizia.

#### **ART. 5**

##### ***(Impegni assunti dal Ministero della Giustizia)***

1. Il Ministero della giustizia:
  - a) si impegna a prendere in consegna dall'Agenzia del demanio, contestualmente all'atto di costituzione del diritto di proprietà superficiaria, il compendio immobiliare oggetto del presente protocollo di intesa;
  - b) assicura l'esistenza dei fondi necessari per la realizzazione delle opere, attribuendo agli interventi stessi carattere di priorità;
  - c) si riserva di svolgere tutte le attività necessarie per completare il nuovo Palazzo di giustizia di Reggio Calabria o di individuare l'ente pubblico o la pubblica Amministrazione a cui affidare le funzioni di stazione appaltante, con riguardo alle fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione e del collaudo tecnico-amministrativo, nonché di ogni altro adempimento ad esse correlato, sempre e solo in nome e per conto del Ministero della Giustizia;
  - d) si impegna a finanziare l'attività di progettazione e realizzazione del menzionato intervento.
2. Il Ministero della Giustizia riconosce il diritto del Comune di Reggio Calabria di trattenere, dalle risorse a suo tempo stanziato e ancora disponibili per il finanziamento dell'opera in questione, le somme cui l'Ente sarà eventualmente condannato a pagare a seguito della conclusione del contenzioso con il sopra menzionato RTI davanti alla sezione specializzata per le imprese del Tribunale di Catanzaro.
3. Il Ministero della Giustizia, in ogni caso, anche in mancanza di disponibilità di risorse residue da parte del Comune di Reggio Calabria, si impegna ad assicurare i fondi di cui alla precedente lett. b) nell'entità necessaria per il completo finanziamento e realizzazione del Palazzo di giustizia di Reggio Calabria.

#### **ART. 6**

##### ***(Efficacia del Protocollo d'intesa)***

1. Il presente Protocollo ha efficacia dalla sua sottoscrizione sino all'effettiva realizzazione dell'intervento.

#### **ART. 7**

##### ***(Risorse finanziarie)***

1. Dall'attuazione di quanto disposto dal presente Protocollo non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

**ART. 8**  
***(Pubblicità e informazione)***

1. Il presente Protocollo d'intesa sarà pubblicato nelle forme normativamente previste.
2. In considerazione dell'obiettivo strategico e dei contenuti delle azioni del presente Protocollo, i Sottoscrittori possono intraprendere idonee iniziative di comunicazione per illustrare le finalità e le opportunità di collaborazione create dall'attuazione del Protocollo stesso.

**ART. 9**  
**Tutela dei dati personali**

1. Tutti i dati, documenti o altri materiali che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione del presente Protocollo dovranno essere considerati come "informazioni riservate", ove qualificati come tali dalla Parte che li comunica. Le Parti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione del presente Protocollo, salvo diverse pattuizioni, da formalizzarsi per iscritto. Ciascuna delle Parti adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù del presente Protocollo.
2. Ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, così come aggiornato alla luce del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE) in tema di trattamento dei dati personali, le Parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente convenzione, circa le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali derivanti dall'esecuzione del Protocollo.
3. Ai fini della suddetta normativa, le Parti dichiarano che i dati personali forniti con la presente convenzione sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una non corretta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
4. Fermo quanto previsto nei commi che precedono, le Parti esprimono il proprio consenso al trattamento dei propri dati in relazione alle finalità connesse alla esecuzione della presente convenzione.

**ART. 10**  
***(Disposizioni finali)***

1. Eventuali proroghe, rinnovi e modifiche del presente Protocollo saranno concordate tra i Sottoscrittori e formalizzate mediante atto scritto.
2. La presente convenzione è stipulata in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale dalle parti intervenute, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 2-bis, della Legge 241/90.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Per il Ministero della Giustizia

Per il Comune di Reggio Calabria

\_\_\_\_\_.

\_\_\_\_\_